Parrocchia SS.mo Salvatore - Selargius (CA)

Sussidio per la liturgia * 5 febbraio 2017 5^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



2º TAPPA DEL PIANO PASTORALE: GESÙ FONDA LA SUA COMUNITÀ 🗷 GLI ULTIMI DIVENTANO PROTAGONISTI



Dopo il «Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino», nel discorso della montagna Gesù espone il suo manifesto. Domenica scorsa ne abbiamo ascoltato l'inizio; oggi, con un salto ardito, Gesù eleva gli umili che lo ascoltano al rango di «sale della terra» e «luce del mondo». Due immagini che definiscono la nostra identità e missione. Siamo chiamati a mantenere vivo il calore della relazione con Dio in un mondo che spesso lo relega tra gli enti inutili. Essere sale/luce della terra vuol dire passione per l'umanità, sempre a rischio di perdere smalto e sapore per il correre affannoso dietro miti e mode scadenti; ma significa an-

che vigilare su noi stessi perché, come il sale che diventa insipido, anche noi possiamo smarrire la nostra identità e la nostra funzione. Dobbiamo perciò interrogarci seriamente su questa
parola di Gesù. In una cultura centrata sul protagonismo e sull'apparire è alto, anche per i
credenti, il rischio di scadere in una pratica religiosa appariscente (riti, tradizioni...), ma povera di sostanza. Non ci è consentito, oggi specialmente, di nascondere l'essere di Cristo dietro schermi ipocriti (tante parole, ad esempio, sulla solidarietà e girarci dall'altra parte quando il povero viene a disturbare). Gesù sposta l'accento dal che cosa crediamo al come crediamo e viviamo, perché la fede non è questione di parole, ma di stili concreti di vita. Gesù vuole
che parliamo la lingua delle «buone opere», perché questa è la predica che serve al mondo,
l'unica che può convincerlo. Vivere da discepoli non è timbrare il cartellino come gli impiegati, ma incarnare nel quotidiano lo stile di vita fatto proprio da Gesù. Questa liturgia è una specie di epifania: manifestazione della luce che il discepolo è chiamato ad irradiare nel mondo.
Se non succede, l'umanità vien privata della luce del Vangelo e, cosa più grave, il credente diventa un prodotto scaduto. Oggi celebriamo la giornata per la vita: chi ci vede è attratto da
come la coltiviamo o avverte, dietro le parole, il vuoto desolante del formalismo religioso?

RITI DI INTRODUZIONE

* Saluto del Celebrante e Atto penitenziale

- C. Fratelli e sorelle, Gesù eleva gli umili al ruolo di "sale della terra" e di "luce del mondo". Un atto di fiducia da parte sua, ma anche una responsabilità da parte nostra. Chiediamo perdono per la distanza che separa il come siamo dal come dovremmo essere. (Breve silenzio)
- Signore Gesù, non sempre siamo riflesso della tua luce: abbi pietà di noi. R/. Signore, pietà.
- Cristo Gesù, non sempre brilliamo di sapienza evangelica: abbi pietà di noi. R/Cristo, pietà.
- Signore Gesù, non sempre sposiamo la sapienza della croce: abbi pietà di noi. R/. Signore, pietà.
- C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. R/. Amen.

* Gloria a Dio

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

* Colletta

Preghiamo. O Dio, che nella follia della croce manifesti quanto è distante la tua sapienza dalla logica del mondo, donaci il vero spirito del Vangelo, perché ardenti nella fede e instancabili nella carità diventiamo luce e sale della terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. R/. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

* Prima lettura

(La tua luce sorgerà come l'aurora)

Ai rimpatriati da Babilonia il profeta propone una religiosità fatta non di riti vuoti, ma di atteggiamenti concreti capaci generare relazioni interpersonali feconde.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

Così dice il Signore: «Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora

invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio». Parola di Dio. R. Rendiamo grazie a Dio.

* Salmo responsoriale (dal Ps 111) – R/. Il giusto risplende come luce.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: * misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, * amministra i suoi beni con giustizia. R/.

Egli non vacillerà in eterno: * eterno sarà il ricordo del giusto.

Cattive notizie non avrà da temere, * saldo è il suo cuore, confida nel Signore. R/.

Sicuro è il suo cuore, non teme, * egli dona largamente ai poveri,

la sua giustizia rimane per sempre, * la sua fronte s'innalza nella gloria. R/.

* Seconda lettura

(Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso)

La sapienza dei battezzati non è quella del mondo, ma quella che nasce dalla croce di Gesù: qui risiede l'energia di Dio che trasforma umili creature in luce del mondo.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

(1Cor 2, 5-11)

lo, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. lo ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo. e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola | Parola di Dio. R/. Rendiamo grazie a Dio.

e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

* Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. lo sono la luce del mondo, dice il Signore; * chi segue me, avrà la luce della vita. Alleluia.

* Vangelo

(Voi siete la luce del mondo)

«Voi siete luce del mondo e sale della terra»: è la notizia di oggi. Gesù vuole che, uniti a lui, facciamo brillare nel mondo l'amore di Dio che dà sapore all'esistenza.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 5, 13-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapo-

serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare re, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro | nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce da- cieli». Parola del Signore. R. Lode a te, o Cristo.

vanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei

* Omelia

* Professione della fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio. Luce da Luce. Dio vero da Dio vero: generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo *e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo*. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

* Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, Gesù, che illumina il mondo che con la parola e col suo modo di vivere, oggi chiede a noi di essere con lui luce e sale della terra. Consapevoli di quanto l'umanità abbia bisogno della luce del Vangelo, preghiamo perché le nostre comunità non deludano le attese di Dio e degli uomini.

Preghiamo insieme e diciamo: Rivesti di luce la tua Chiesa, Signore.

- I battezzati formano la Chiesa e ne sono responsabili: perché con le buone opere la facciano risplendere di luce e di santità cosicché ogni uomo possa scoprire la tenerezza di Dio, preghiamo.
- Opprimere, puntare il dito, parlare empio: mali di ieri e di oggi. Perché il Signore susciti in Italia e nel mondo persone in grado di dare gusto e sapore al vivere quotidiano, al vivere insieme, preghiamo.
- Gesù propone una visione alta della vita. Perché i cristiani siano animatori e promotori di un umanesimo che vada oltre la cinica barriera dell'economia di mercato e che ricollochi Dio, le persone e le famiglie in un insieme armonico e sapiente, preghiamo.
- Oggi si celebra la giornata per la vita. Quando papa Francesco parla alle famiglie ricorda loro che il sogno di Dio continua nei sogni di chi ha il coraggio di costruire un mondo dove nessuno si senta superfluo o senza un posto. Perché tutti amino e coltivino la vita come il dono più grande di Dio, preghiamo.
- Per le nostre comunità: perché superino la mediocre ripetizione di gesti scontati e avvertano forte l'urgenza e la responsabilità di contagiare la società con una vita santa, preghiamo.
- C. Signore Dio, il ruolo di luce e sale della terra che ci affidi è più grande di noi. Mentre ti ringraziamo per la fiducia che ci accordi, ti chiediamo l'unzione dello Spirito Santo perché sui nostri volti brilli sempre la luce di Gesù, che con te vive e regna nei secoli dei secoli. R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

* Orazione sopra le offerte:

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. R/. Amen.

* Antifona alla comunione: «Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». Signore Gesù, hai usato le immagini del sale e della luce per dire cosa e come ci vuoi per il mondo. Il nostro mondo è particolarmente complesso: in poche decine di anni sono avvenuti cambiamenti profondi e noi facciamo fatica a raccapezzarci, a capire cosa sta succedendo e come saremo tra pochi anni. È convinzione diffusa che per incidere sugli orientamenti della società servono grandi personaggi, mezzi adeguati, movimenti forti e ben organizzati. Cosa può rappresentare, Gesù, e soprattutto quanto può contare un gruppo di «poveri in spirito»? La trepidazione l'avvertiva anche san Paolo; ma ebbe la grazia di scoprire sulla propria pelle cosa vuol dire vivere di calcoli e di ragionamenti e cosa vuol dire lasciarsi travolgere dalla «follia della croce». Anche san Francesco: cosa poteva presagire quando l'attirasti a te? Lo deridevano perché alle allegre compagnie di prima ora preferiva la compagnia dei cenciosi e quella di un vecchio Crocifisso rimasto appeso in una chiesetta diroccata! Eppure è da lì che tu, Gesù, facesti partire la luce che rinnovò la Chiesa e l'Europa, il sale che restituì a molti il gusto per le cose semplici e belle, il gusto della vita. «Voi siete sale e luce della terra»: Gesù, è forte la tentazione di nasconderci dietro un «Perché io?»; aiutaci a rovesciare la domanda e a chiederci «Perché non io?».

* Orazione dopo la comunione:

Preghiamo. O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. R/. Amen.

Liturgia delle Ore: 5^a Domenica del Tempo Ordinario - 1^a settimana del Salterio

AVVISI PER LA SETTIMANA

Messe nei giorni festivi: 7.30, 10.00, 18.00 • giorni feriali: 7.30, 18.00

- 5 febbraio, 5ª Domenica del Tempo Ordinario 39ª Giornata per la vita
 - In collaborazione con il «Centro di Aiuto alla Vita Uno di Noi» di Cagliari, la parrocchia promuove una giornata di riflessione e di preghiera sul dono della vita. Si potrà sostenere, mediante l'acquisto di primule, l'attività in favore di donne in difficoltà per una gravidanza difficile o inaspettata. Verrà distribuito il messaggio dei Vescovi "Donne e uomini per la vita nel solco di S. Teresa di Calcutta".
 - A.C. (in parrocchia): festa della pace.
- Lunedì 6 febbraio: memoria di S. Paolo Miki e compagni martiri
 - 19.00: Preghiera animata dal gruppo del Rinnovamento nello Spirito.
- Martedì 7 febbraio: San Teodoro

20.30: Corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio (1° incontro)

- Mercoledì 8 febbraio: S. Girolamo Emiliani: S. Giuseppina Bakhita
 - 20.30: "Conosciamo don Orione" (Giovani da 18 anni in su)
- Giovedì 9 febbraio: Santa Apollonia
 - 17.00: Adorazione; 20.30: "Conosciamo don Orione" (ragazzi 13 a 17 anni)
- Venerdì 10 febbraio: memoria di santa Scolastica, vergine
- Sabato 11 febbraio: memoria della B. V. Maria di Lourdes Giornata mondiale del Malato
 - 15.30: S. Messa per i malati e amministrazione dell'unzione per gli infermi. I malati che desiderano partecipare e non hanno chi li accompagna, sono pregati di contattare la segreteria della parrocchia.
- 12 febbraio, 6ª Domenica del Tempo Ordinario
 - 11.00: Riunione animatori della pastorale familiare.

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it